

S.G.L. MULTISERVIZI S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA SAN SEBASTIANO 6/2 - 37057 SAN GIOVANNI LUPATOTO (VR)
Codice Fiscale	03521030233
Numero Rea	VR 000000342984
P.I.	03521030233
Capitale Sociale Euro	600.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	15.613	15.713
II - Immobilizzazioni materiali	3.007.575	2.864.725
Totale immobilizzazioni (B)	3.023.188	2.880.438
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	43.622	46.752
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.213.098	1.101.754
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.768	5.768
imposte anticipate	22.936	22.936
Totale crediti	1.241.802	1.130.458
IV - Disponibilità liquide	53.259	269.989
Totale attivo circolante (C)	1.338.683	1.447.199
D) Ratei e risconti	32.396	36.004
Totale attivo	4.394.267	4.363.641
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	600.000	600.000
IV - Riserva legale	55.146	47.107
VI - Altre riserve	1.086.352	933.602
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	124.249	160.790
Totale patrimonio netto	1.865.747	1.741.499
B) Fondi per rischi e oneri	95.563	95.563
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	308.105	275.821
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.501.570	1.464.952
esigibili oltre l'esercizio successivo	623.282	785.806
Totale debiti	2.124.852	2.250.758
Totale passivo	4.394.267	4.363.641

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.099.064	4.077.990
5) altri ricavi e proventi		
altri	4.004	26.571
Totale altri ricavi e proventi	4.004	26.571
Totale valore della produzione	4.103.068	4.104.561
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	95.476	108.944
7) per servizi	2.494.807	2.349.173
8) per godimento di beni di terzi	507.582	511.126
9) per il personale		
a) salari e stipendi	509.338	562.934
b) oneri sociali	123.885	143.030
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	39.339	43.938
c) trattamento di fine rapporto	36.184	38.538
e) altri costi	3.155	5.400
Totale costi per il personale	672.562	749.902
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	112.908	98.846
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	100	100
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	112.808	98.746
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	5.123
Totale ammortamenti e svalutazioni	112.908	103.969
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.130	(723)
14) oneri diversi di gestione	22.361	22.375
Totale costi della produzione	3.908.826	3.844.766
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	194.242	259.795
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	16	21
Totale proventi diversi dai precedenti	16	21
Totale altri proventi finanziari	16	21
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	7.550	6.026
Totale interessi e altri oneri finanziari	7.550	6.026
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(7.534)	(6.005)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	186.708	253.790
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	62.459	84.538
imposte differite e anticipate	0	8.462
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	62.459	93.000
21) Utile (perdita) dell'esercizio	124.249	160.790

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Al Socio della S.G.L. Multiservizi S.r.l.,

la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Esso rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del Codice Civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il settore di operatività della società, nell'anno 2019, è quello della distribuzione del gas e della gestione del ciclo dei rifiuti.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 evidenzia un risultato di esercizio di euro 124.249,00.

CRITERI DI FORMAZIONE

REDAZIONE DEL BILANCIO

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma, del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5, e all'art. 2423-bis, comma 2, del codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, punto 1-bis, c. c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio, gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL PROSPETTO DI BILANCIO

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423-ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile, si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

DEROGHE CASI ECCEZIONALI

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio, che qui di seguito vengono illustrati nelle singole voci di bilancio, sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile e tengono conto dei principi contabili aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE.

Ai sensi dell'articolo 2427, c. 1, n. 1, del c.c. sono illustrati, all'interno delle singole voci, i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

VALUTAZIONE POSTE IN VALUTA

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

La società, ai sensi dell'art.2427, n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali.
Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, in base ai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Immobilizzazioni immateriali	Aliquote
Brevetti e utilizzazione opere di ingegno	33,33%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5,55%
Software	33,33%
Altre immobilizzazioni immateriali	20,00%

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3, del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione, includendo tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.I.6, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e

comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione dello stesso. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non vengono ammortizzati fino a tale momento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Immobilizzazioni materiali	Aliquote
Fabbricati industriali, strade e piazzali	4,00%
Costruzioni leggere	10,00%
Impianti e macchinari	4,00%
Impianti e macchinari generici	12,50%
Impianti e macchinari specifici	12,00%
Condotte rete locale	1,60%
Impianti di derivazione, di utenza e allacciamenti	2,00%
Impianti ReMi compress. e gruppi riduzione	4,00%
Altri impianti	4,00%
Attrezzatura varia e minuta	15,00%
Attrezzatura generica varia e minuta	8,00%
Attrezzatura varia e minuta (misuratori integrati e correttori)	5,33%
Attrezzatura varia (misuratori tradizionali)	4,00%
Attrezzature generiche reversibili	11,43%
Attrezzature specifiche non reversibili	3,20%
Attrezzature specifiche varie non reversibili	8,00%
Automezzi industriali e autoveicoli	20,00%
Autovetture, motoveicoli e simili	25,00%
Macchine elettroniche d'ufficio	20,00%
Mobili ed arredi d'ufficio	12,00%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente. Si ricorda che a partire dall'anno 2017 sono cambiati i coefficienti di ammortamento delle seguenti voci relative al servizio distribuzione gas: Impianti di derivazione, Attrezzature generiche, Attrezzature varie (misuratori integrati e correttori) e Attrezzatura varia (misuratori tradizionali), che per i nuovi cespiti sono state

aggiornate secondo la "vita utile ai fini regolatori" come disposto dalla Deliberazione 22 dicembre 2016 n. 775/2016/R/gas della ARERA. Si ricorda che gli effetti a conto economico e sul patrimonio netto derivanti dal suddetto cambiamento sono di importanza monetaria irrilevante.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

-

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà.

Per la stessa, non è stato effettuato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura. Con riferimento ai terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, gli stessi non sono stati ammortizzati.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene.

Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie. Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

il costo storico;

le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;

le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;

le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	79.070	3.917.565	3.996.635
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	50.936	1.052.840	1.103.776
Valore di bilancio	15.713	2.864.725	2.880.438
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	254.978	254.978
Ammortamento dell'esercizio	100	112.128	112.228
Totale variazioni	(100)	142.850	142.750
Valore di fine esercizio			
Costo	79.070	4.172.543	4.251.613
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	51.036	1.164.968	1.216.004

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di bilancio	15.613	3.007.575	3.023.188

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile.

I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del FIFO in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza. Tale metodo prevede l'assunzione che le quantità acquistate o prodotte in epoca più remota siano le prime ad essere vendute o utilizzate in produzione.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	46.752	(3.130)	43.622
Totale rimanenze	46.752	(3.130)	43.622

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 51.154.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	993.202	45.684	1.038.886	1.038.886	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	-	38.662	38.662	38.662	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	22.936	-	22.936		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	114.320	26.998	141.318	141.318	5.768

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.130.458	111.344	1.241.802	1.218.866	5.768

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati iscritti in bilancio secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 31, i correlati accantonamenti sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2019 non si sono verificate variazioni.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Variazioni e scadenza dei debiti

In bilancio al 31/12/2019 sono iscritti debiti per mutui bancari per euro 205.807, di cui euro 42.524 esigibili entro l'esercizio successivo ed euro 163.282 esigibili oltre l'esercizio.

Tra i debiti verso fornitori, di importo complessivo pari a Euro 676.656,00, si annoverano debiti verso il Socio di importo pari a Euro 238.486,43 relativi al secondo acconto 2019 dei canoni di vettoramento.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	820.000	(240.000)	580.000	120.000	460.000
Debiti verso banche	263.518	(57.711)	205.807	42.525	163.282
Debiti verso fornitori	676.656	85.473	762.129	762.129	-
Debiti tributari	15.074	(15.074)	-	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	20.338	1.954	22.292	22.292	-
Altri debiti	575.172	(20.548)	554.624	554.624	-
Totale debiti	2.250.758	(245.906)	2.124.852	1.501.570	623.282

La società ha in essere n. 2 mutui per un importo complessivo pari a euro 205.807.

Tale importo viene regolarmente restituito con cadenza trimestrale secondo il seguente piano:

Istituti di credito	Tipologia	Deb. Residuo	Entro es. succ.	Entro 5 anni	Oltre 5 anni
B) Cr Veneto	Mutuo 150.000	102.721,62	21.294,30	81.472,32	-
C) BPop	Mutuo 150.000	103.084,94	21.229,94	81.855,00	-

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1, n. 6, del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società presenta debiti verso il socio per finanziamenti per un importo pari a euro 580.000. L'importo deriva dalla trasformazione di debiti a breve, principalmente per canoni di vettoriamento, in finanziamento, con rimborso a rate mensili, a seguito di accordo con il socio approvato dal Comune con determina dirigenziale n. 663 del 28/06/2011 e dal C.d.A. della società con delibera n. 2 del 20/07/2011.

Non è stata prevista la clausola di postergazione rispetto agli altri creditori.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito, che hanno contribuito a determinare il risultato economico dell'esercizio. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria. In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative, i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

In sintesi, i settori di attività che hanno prodotto ricavi sono di seguito elencati:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
RICAVI SETTORE GAS	1.262.111
RICAVI SETTORE RIFIUTI	2.836.953
Totale	4.099.064

Costi della produzione

I costi e gli oneri sono imputati per competenza, secondo natura, al netto di resi, abbuoni, sconti e premi e nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi. Gli stessi sono iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti a seguito del passaggio sostanziale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento, il trasferimento dei rischi e dei benefici.

Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte relative ad esercizi precedenti

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando l'aliquota pari al 24%.

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del Codice Civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione;
- l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;

le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Le imposte anticipate imputate a bilancio per euro 22.936 sono state calcolate utilizzando le seguenti aliquote vigenti (IRES 24%) e sono relative a:

- fondo rischi iniziale stanziato pari ad euro 22.936.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(22.936)

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Quadri	2
Impiegati	4
Operai	6
Totale Dipendenti	12

La variazione in diminuzione del numero di dipendenti evidenziata nel prospetto è giustificata dalla presenza di n. 2 impiegati in meno rispetto all'anno precedente per ragioni di normale pensionamento.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non sono state erogate anticipazioni, non sono in essere crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	11.000	32.918

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si comunica che non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della stessa alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi del nr. 22-bis dell'articolo 2427 del Codice Civile si segnala che la società nel corso dell'esercizio 2019 ha intrattenuto con parti correlate le seguenti operazioni:

1. contratto di comodato d'uso gratuito al Comune dell'autocarro Nissan Atleon targato CB101VB di proprietà di S.G.L. Multiservizi;
2. contratto di comodato d'uso gratuito alla S.G.L. Multiservizi della macchina operatrice Komatsu targata ACH626 di proprietà del Comune;
3. contratto di affidamento di gestione della rete di distribuzione del gas sul territorio comunale svolto dalla società per conto del socio Comune di San Giovanni Lupatoto;
4. accordo di finanziamento con il Comune di San Giovanni Lupatoto approvato con determina del Dirigente competente n. 663 del 28/06/2011 e dal C.d.A. con delibera n. 2 del 20/07/2011. a seguito del consolidamento di debiti pregressi, per originari euro 1.612.673,80 al quale vengono applicati gli interessi legali.

Dal momento che tali operazioni non sono rilevanti o anche se rilevanti sono state concluse a normali condizioni di mercato, non si ritiene necessario dare comunicazioni ulteriori rispetto a quanto già risultante dai prospetti di bilancio e dalla presente nota integrativa.

Non sono state poste in essere operazioni di alcun tipo e genere, al di fuori delle normali condizioni di mercato, con familiari o parenti di amministratori della società o di parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Si segnalano tuttavia gli eventi di seguito indicati.

Dal 1° gennaio 2020, il servizio di gestione dei rifiuti è stato affidato ad altra Società Partecipata del Comune di San Giovanni Lupatoto.

Il Consiglio di Amministrazione di S.G.L. Multiservizi S.r.l., al fine di trasferire alla nuova affidataria i beni, le dotazioni strumentali e il personale dedicate al servizio rifiuti, nella seduta del 21/11/2019, ha deliberato di proporre al Socio l'operazione di "scissione parziale con attribuzione del patrimonio alla società subentrante nel servizio contro assegnazione di azioni della subentrante al socio della società originaria". La proposta è stata valutata positivamente dal Socio con lettera prot. 55815 del 25/11/2019. Le procedure sono in corso di esecuzione ed è previsto che vengano concluse entro i prossimi mesi.

Nel frattempo, S.G.L. Multiservizi S.r.l. continua a svolgere alcune attività legate alla gestione rifiuti come la gestione Ecocentro, lo spazzamento delle strade e dei luoghi pubblici, la raccolta dei cestini pubblici e abbandoni rifiuti su suolo pubblico ed il ritiro domiciliare ingombranti, esclusi il recupero/smaltimento dei rifiuti, per conto della Società subentrante in base ad un contratto di servizio approvato dal CdA il 21/01/2020.

S.G.L. Multiservizi S.r.l. prosegue normalmente con l'attività relativa alla distribuzione del gas naturale, come previsto dalla deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di San Giovanni Lupatoto n. 38 del 17/09/2019.

La possibilità di mantenere l'equilibrio economico/finanziario dell'azienda è stata valutata con deliberazione del CdA del 26/09/2019, comunicata al Socio con lettera protocollo n. 144 del 26/09/2019.

Emergenza sanitaria "Coronavirus"

Fin dall'inizio dell'emergenza, la Società ha adottato misure atte al contenimento della diffusione del Covid-19, seguendo le indicazioni provenienti dagli Organi competenti, al fine di tutelare la salute dei dipendenti e degli utenti.

Dall'entrata in vigore del DPCM del 11/03/2020, considerato che la Società svolge attività per le quali non era prevista la sospensione (come confermato dall'Allegato 1 - codice Ateco 38 e 49- del DPCM 22/03/2020), sono state adottate le misure suggerite nei confronti dei dipendenti (incentivazione ferie, adozione protocolli di sicurezza anti-contagio, dotazione di mascherine e guanti ecc.) e è stato chiuso l'Ecocentro e interdetto l'accesso al pubblico degli uffici aziendali. Tali misure continueranno fino all'emanazione di nuove disposizioni delle Autorità competenti che dispongano in maniera differente.

Dal punto di vista economico/finanziario, la situazione legata al contagio non dovrebbe produrre effetti negativi sulla Società, in quanto l'attività, seppur ridotta, non può subire interruzioni e non è direttamente connessa con quelle attività il cui blocco/interruzione potrà avere effettivi negativi sulla liquidità e sull'equilibrio di breve/medio periodo.

Al momento, non si rilevano ritardi nei pagamenti da dover essere segnalati in Nota Integrativa.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non si è verificata la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del Codice Civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di San Giovanni Lupatoto.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento (in migliaia di Euro), così come richiesto da Codice Civile, art. 2497-bis.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale del soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Stato Patrimoniale	2018	2017
Attivo		
B) Immobilizzazioni	85.906	85.990
C) Attivo circolante	20.043	14.120
D) Ratei e risconti	22	14
Totale Attivo	105.971	100.124
Passivo		
A) Patrimonio netto	90.953	83.619
B) Fondo per rischi e oneri	587	978
D) Debiti	11.760	13.421
E) Ratei e risconti	2.671	2.106

Totale Passivo	105.971	100.124
Conti d'ordine	2.853	3.196

Prospetto riepilogativo del conto economico del soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Conto Economico	2018	2017
A) Componenti positive della gestione	19.680	21.958
B) Componenti negative della gestione	17.321	21.602
Differenza componenti negative e positive	2.359	356
C) Proventi e oneri finanziari	(419)	(355)
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	440	1.454
E) Proventi e oneri straordinari	4.690	2.602
Imposte	258	265
Utile (perdite) dell'esercizio	6.812	3.792

I dati indicati sono redatti conformemente alla nuova contabilità economico-patrimoniale degli Enti locali.

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e dell'art. 2428, comma 3, nn. 3 e 4 del Codice Civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non è in possesso di azioni o quote della società controllante.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Al Socio della S.G.L. Multiservizi S.r.l.,
alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo Vi propone di approvare il bilancio 2019 e di destinare l'utile di Euro 124.249 nel modo di seguito indicato:

- quanto a euro 6.212,00 alla riserva legale;
- quanto a euro 118.037 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Al Socio,

l'organo amministrativo ritiene che l'attività svolta e i risultati conseguiti in termini economici e finanziari siano tali da dimostrare che il mandato da Lei affidato è stato assolto con serietà, precisione e puntualità e, quindi, dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso, le premesse e le positive prospettive per quello entrante, La invita ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2019 unitamente alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio ed a tutti gli allegati che lo accompagnano.

San Giovanni Lupatoto, 9 aprile 2020

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Nicola Fasoli

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa e il rendiconto finanziario è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Il sottoscritto Alessandro Borselli, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340 /2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.